

Rassegna stampa
dall' 8 al 21 dicembre 2008
a cura dell'Ufficio Stampa dell'INU

PROGRAMMAZIONE E URBANISTICA

Catanzaro. In arrivo il Quadro territoriale regionale

L'assessore all'Urbanistica della Regione Calabria, Michelangelo Tripodi, ha ribadito la volontà della Giunta di dotare la Calabria del Qtr, uno strumento che si propone di stabilire gli obiettivi generali e le strategie della pianificazione territoriale regionale e fissare le competenze dei diversi enti locali. Per Tripodi si tratterà di "una rivoluzione nel campo della pianificazione regionale e darà il via a una nuova stagione urbanistica, attraverso un percorso di partecipazione ai processi di pianificazione in Calabria". Il gruppo di lavoro, composto da dirigenti regionali ed esperti del settore, ha ultimato un documento preliminare. Giungono a compimento, nel frattempo, il programma condotto assieme a 17 scuole per la diffusione di una cultura urbanistica "partecipata" e l'infrastruttura virtuale che consentirà la consultazione online di tutti i dati territoriali che riguardano la Calabria. (8 – 12 dicembre)

Articoli

http://www.strill.it/index.php?option=com_content&view=article&id=29027:reggio-la-nuova-cultura-dellurbanistica-entra-a-scuola&catid=40:reggio&Itemid=86

http://www.regione.calabria.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1909&Itemid=136

Bergamo. Il Demanio sblocca le caserme

C'è il parere positivo sul piano del Comune per riconvertire le caserme, un cambio di destinazione d'uso che si propone di valorizzarle. Per le diverse strutture, in cantiere differenti tipologie di intervento, dal residenziale al museale fino all'utilizzo per spazi commerciali. Il Consiglio comunale, nel frattempo, dà l'ok alla realizzazione in città dell'Accademia della Guardia di Finanza nonostante l'opposizione di Lega Nord e Rifondazione comunista. (8 - 9 dicembre)

Articoli

http://www.eco.bg.it/EcoOnLine/CRONACA/2008/12/08_caserme.shtml

<http://www.bergamonews.it/bergamo/articolo.php?id=4978>

Prato. Quasi fatta per la riconversione delle ex Poste

Manca solo il via libera del Consiglio comunale al progetto di riqualificazione dell'edificio dismesso delle ex Poste in piazza San Marco. La nuova struttura, di fatto una completa ricostruzione, prevede una suddivisione degli spazi edificati in parti all'incirca uguali fra la destinazione a servizi (uffici e negozi al piano terra) e quella a residenza (con abitazioni di taglio medio/grande al primo piano), con in più tre piani interrati a parcheggio. (9 dicembre)

Articoli

http://www.nostalgiatoscana.it/newsite/index.php?option=com_content&task=view&id=23561&Itemid=2

Firenze. Il governatore a testa alta: "Su Castello sempre trasparenti"

"Correttezza e coerenza" sotto il profilo urbanistico e per gli aspetti inerenti le strategie organizzative. "Imparzialità, trasparenza e perseguimento del pubblico interesse" in ogni passaggio. Sono questi, secondo il presidente Claudio Martini, i principi che hanno guidato i vari governi regionali dal 1999 ad oggi in tema di localizzazione del Centro direzionale della Regione nell'area di Castello. Il presidente ha offerto al consiglio regionale una ricostruzione dettagliata della vicenda e dei vari atti assunti in materia dalla Regione, a partire dall'accordo di programma siglato da Regione, Provincia e Comune di Firenze e Ministero dei lavori pubblici il 28 maggio del 1999. (10 dicembre)

Articoli

http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/istituzioni/regione/visualizza_asset.html_70623156.html

Roma. L'assessore regionale scrive ai colleghi: "Facciamo squadra"

L'assessore all'Urbanistica e vicepresidente della Regione, Esterino Montino, scrive ai colleghi Marco Corsini e Michele Civita, assessori al Comune e alla Provincia, invitandoli a sedere a un tavolo per affrontare insieme i problemi di Roma e del suo hinterland. Tre gli obiettivi che, secondo Montino, vanno conseguiti subito: la predisposizione di un piano strategico della provincia, comprensivo della riqualificazione delle periferie; l'attuazione del piano regolatore generale di Roma; la definizione degli interventi necessari per rispondere all'emergenza casa, senza però stravolgere ulteriormente le aree agricole. (12 dicembre)

Articoli

<http://roma.repubblica.it/dettaglio/Urbanistica-evitiamo--un-altra-Bufalotta/1560450?ref=rephp>

Ancona. Maggioranza divisa sull'urbanistica

Su due delibere il centrosinistra si spacca: la prima, che approva una variante per un nuovo locale, fa astenere Rifondazione; la seconda, che riguarda lo studentato di via del Castellano, è stata ritirata. Polemiche interne al Pd. (16 dicembre)

Articoli

http://ilrestodelcarlino.ilsole24ore.com/ancona/2008/12/16/139288-neon_mascitti_sofferto.shtml

Torino. Approvato il piano territoriale regionale

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato il nuovo piano territoriale regionale. Si tratta di uno strumento di pianificazione che nasce dalla necessità di adeguare dopo oltre dieci anni le previsioni del Piano vigente in relazione al variare delle situazioni sociali ed economiche. Nello specifico, il nuovo testo disegna la lettura delle dinamiche evolutive basandola sul riconoscimento e la promozione di un sistema policentrico e definisce gli indirizzi e le direttive per la pianificazione territoriale e **urbanistica** provinciale e locale, nonché per il coordinamento delle pianificazioni e programmazioni settoriali previste ai vari livelli istituzionali. (16 dicembre)

Pescara. L'inchiesta minaccia la gestione urbanistica

Si preannunciano nuovi sviluppi dall'inchiesta che ha portato all'arresto del sindaco Luciano D'Alfonso. I filoni che la Procura sta battendo sono quelli relativi ai servizi idrici e al trattamento delle acque reflue. E sullo sfondo si riaffaccia l'inchiesta sulla gestione dell'urbanistica, arenata da quasi tre anni. Inefficienze e soldi finiti nel nulla, forse per l'interesse di pochi. (18 dicembre)

Articoli

<http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnLine4/Italia/2008/12/pescara-inchiesta-appalti-acquedotto.shtml?uuid=912a442c-cd09-11dd-8f0b-bdce7f887965&DocRulesView=Libero>

Roma. Anche nella capitale c'è Romeo, un imperatore inefficiente

L'imprenditore finito agli arresti in seguito della maxi inchiesta napoletana si occupa della manutenzione dell'intero patrimonio immobiliare del Comune di Roma (così come i patrimoni pubblici di Napoli, parte di Milano, Firenze,

Venezia) e ha incarichi di gestione e manutenzione con l'Inps, l'Inpdai, ben 12 ministeri come quello dell'Economia, dell'Interno, della Difesa, fino ad arrivare al Consiglio di Stato e al Quirinale. Si era aggiudicato un maxi appalto per la manutenzione della rete viaria della capitale, revocato dal sindaco Gianni Alemanno nel novembre scorso. Contratto molto oneroso (720 milioni dal 1998) e, secondo la giunta, seguito con molta "disinvoltura". Alemanno promette ulteriori verifiche. (19 dicembre)

Articoli

<http://roma.repubblica.it/dettaglio/Limpero-romano-di-Romeo-tesoro-da-48-miliardi/1564259?ref=rephp>

http://www.ilmessaggero.it/articolo_app.php?id=12910&sez=HOME_INITALIA&npl=&desc_sez=

Venezia. Brunetta: "Marghera e Arsenale? Il futuro è nel caos creativo"

Per il ministro Renato Brunetta, il futuro dell'Arsenale di Venezia, così come quello di Marghera, nascerà da una "caoticità creativa e virtuosa". Del resto - ha sottolineato il ministro della Pubblica Amministrazione e Innovazione - "Venezia è da sempre il luogo della caoticità creativa, basti pensare alla sua architettura". "Stiamo riempiendo l'Arsenale in maniera virtuosamente caotica e non con la pianificazione urbanistica, cultura deteriore che vuole determinare il mondo a priori - ha detto Brunetta a margine della firma del progetto per un Centro per il Restauro dell'Arte contemporanea - Credo di più all'intelligenza del mercato e degli uomini, ai bisogni del giorno per giorno, dentro però ovviamente delle linee guida, che per l'Arsenale sono il materiale e l'immateriale, e poi manutenzione, arte, fisico e metafisico". Ha aggiunto: "Poi alcune cose funzioneranno, altre no. Ci sarà della distruzione creativa e chi ha spazio, risorse e capacità di sincronizzarsi con i bisogni veri sopravviverà", gli altri chiuderanno. Questo vale per l'Arsenale, ma vale anche per il futuro di Porto Marghera, nata anch'essa per sinergie progressive in termini di economicità e di efficienza del mercato". (20 dicembre)

AMBIENTE

Roma. L'allarme del Wwf dopo il diluvio: "L'urbanizzazione selvaggia è rischiosa"

La crisi in cui Roma è caduta per l'abbondante pioggia delle ultime ore "impone una riflessione non soltanto sulla capacità della città di drenare correttamente

le acque piovane, ma anche sull'estensione della impermeabilizzazione dei terreni agricoli a seguito della ripresa estensione urbanistica. Lo dice il Wwf, sottolineando che "non si tratta dunque solo di sistemare scarichi, fogne, scoli che impediscano gli allagamenti nei sottopassi, nelle gallerie, negli scantinati, né di prevedere controlli maggiori sulle tipologie di asfalto utilizzate che appaiono sempre più fragili rispetto agli sbalzi climatici, quanto di capire come il sistema di drenaggio idrico resista e sopporti eventi estremi anche dopo che la città sarà cresciuta degli oltre 60 milioni di metri cubi aggiuntivi previsti dal nuovo Piano Regolatore". La capacità naturale di assorbimento dei terreni agricoli e il complesso sistema di fossi dell'Agro romano costituiscono, infatti, "un elemento di garanzia che progressivamente si indebolisce a causa dei nuovi quartieri residenziali e delle nuove aree produttive - avverte il Wwf - che sempre più invadono le campagne, ben oltre il raccordo anulare". (11 dicembre)

Legambiente ammonisce: più rispetto per i vincoli, con l'Ombrone non si scherza.

L'esondazione del fiume Ombrone di questi giorni pone all'attenzione di cittadini, associazioni e istituzioni, l'essenzialità di politiche di pianificazione urbanistica che tengano conto dei pericoli effettivi e preservino l'estensione dei vincoli per rischio idrico. E' quanto sostiene Angelo Gentili della segreteria nazionale di Legambiente. Secondo un'indagine dell'associazione, in Toscana soltanto il 13 per cento dei 66 comuni intervistati e il cinque per cento dei fabbricati industriali ha avviato interventi di delocalizzazione delle abitazioni dalle aree a rischio . Un dato in forte contrasto con le attuali norme imposte dalla pianificazione urbanistica di oltre il 95% delle amministrazioni comunali. Inoltre quasi la metà dei comuni toscani (44%) non svolge un'opera positiva per la riduzione del rischio. (12 dicembre)

Articoli

http://www.maremmanews.tv/it1012/index.php?option=com_content&task=view&id=11121&Itemid=1

Roma. All'Aula Nervi in Vaticano il Premio Solare 2008

É il progetto per la Copertura Solare dell'Aula Paolo VI in Vaticano a vincere il "Premio Solare europeo 2008" nella categoria "Architettura e Urbanistica Solare". Il lavoro vincitore ha visto la sostituzione della vecchia copertura in calcestruzzo della cosiddetta "Aula Nervi" con un nuovo involucro ecosostenibile, realizzato attraverso l'impiego di pannelli fotovoltaici. Risultato finale, un impianto esteso su 5.000 mq, in grado di produrre 300 MWh/a e di ridurre di 225 tonnellate l'emissione annua di CO2 della struttura. La competizione è bandita dalle associazioni Eurosolar di 14 Paesi, in prevalenza europei. (12 dicembre)

Articoli

<http://www.edilportale.com/EdilNews/NpopUp.asp?IDDoc=13520&IDCAT=37>

Venezia. Proroga di un anno per le deleghe paesaggistiche

Slitterà al 31 dicembre 2009 il termine per la verifica, da parte della Regione, dei requisiti previsti dal Codice Urbani per l'attribuzione delle deleghe in materia di autorizzazioni paesaggistiche. Solo 85 dei 581 comuni veneti, infatti, hanno dichiarato di possedere i requisiti. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica della giunta regionale veneta, Renzo Marangon. (16 dicembre)

Articoli

<http://www.regione.veneto.it/Notizie/Comunicati+Stampa/Dicembre+2008/2240.htm>

Savona. Bocciato il progetto di Fuksas

La commissione regionale per la valutazione dell'impatto ambientale ha dato parere negativo al piano che rivoluzionerebbe, con la costruzione di una torre, la spiaggia della Madonnetta. Si tratta di un parere tecnico, motivato dal mancato rispetto di condizioni imposte dalla Regione come ad esempio l'obbligo di lasciare "libero" e ben visibile lo scoglio della Madonnetta. (17 dicembre)

Articoli

<http://genova.repubblica.it/dettaglio/Regione-terremoto-urbanistico-Bocciato-il-progetto-Fukas/1563215>

Milano. Due comuni della provincia pionieri del piano naturalistico

Cormano e Novate Milanese saranno i primi due comuni italiani a dotarsi di un piano naturalistico, che mapperà le aree del loro territorio, assegnando ad esse un valore ambientale. In base a questo valore, in caso di trasformazione urbanistica di un'area la ditta costruttrice dovrà "risarcire" l'impatto ambientale attraverso la creazione di aree verdi di proprietà pubblica, secondo il meccanismo dell'ecoconto, diffuso in Germania, in Svizzera e in altri paesi del Nord Europa. Il progetto, presentato a Milano, è frutto del lavoro delle amministrazioni comunali di Novate e Cormano (di segno politico opposto) ed è stato finanziato dalla Provincia di Milano. E' il primo di questo genere avviato in Italia. A beneficiare del piano naturalistico sarà principalmente il parco agricolo della Balossa, compreso nel territorio dei due comuni, che diventerà il principale "ricettore delle compensazioni in termini di aree verdi", come ha spiegato il professor Paolo Pileri, docente del politecnico di Milano e progettista

incaricato della redazione del piano naturalistico, che dovrebbe essere pronto entro sei mesi. (18 dicembre)

Milano. Parco Sud, l'allarme del Fondo agricolo italiano

La denuncia di Giulia Maria Crespi, presidentessa del Fai: "Si sostiene che si trasformeranno quattromila e passa ettari, su 47mila complessivi, di verde agricolo in verde attrezzato. Ma sappiamo bene come finisce. Prima si fa la strada per il posteggio, poi il chiosco che diventa ristorante... ma questo è rubare all'agricoltura". (18 dicembre)

Articoli

http://milano.corriere.it/milano/notizie/cronaca/08_dicembre_18/parco_sud_cr_espri_rischio_cemento_fai-150830417528.shtml

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Parma. Case all'ex Bormioli senza oneri per i costruttori

Il Comune ha garantito alle imprese che realizzeranno 800 appartamenti nell'area ex industriale Bormioli Rocco di via Trento l'esenzione dagli oneri di urbanizzazione, ottenendo in cambio la bonifica dall'amianto e la promessa dell'allestimento di una nuova fermata della metropolitana. Il consigliere del Partito democratico Massimo Iotti è scettico: "O si tratta della stessa impresa che ha vinto il bando per la realizzazione della metropolitana (Impresa Pizzarotti, ndr), oppure l'offerta è alquanto anomala". Il Comune si difende: "Tutto a norma di legge" e, in parallelo, acquista il Parco Ferrari per tre milioni e 800mila euro. (10 – 11 dicembre)

Articoli

http://parma.repubblica.it/dettaglio/Ex-Bormioli-800-nuovi-appartamenti-senza-extraoneri-e-con-fermata-metro/1559907?edizi_one=EdRegionale

http://parma.repubblica.it/dettaglio/Extraoneri-le-precisazioni-del-Comune/1560329?edizi_one=EdRegionale

http://www.lungoparma.com/altre_notizie/28495.html

Catanzaro. Il governatore presenta la metropolitana

Il presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, ha presentato oggi il progetto per la realizzazione di una metropolitana a Catanzaro. La valle di Germaneto, l'area dove è ubicata la nuova "città dei servizi" (tra università, uffici regionali, policlinico e mercato agroalimentare si contano decine di migliaia di addetti), è il punto di riferimento materiale – assieme alla necessità

di collegarlo in maniera efficiente al centro "residenziale" - del nuovo progetto, che prevede un tracciato con quattro fermate per una lunghezza complessiva di cinque chilometri. Catanzaro si riappropria - ha assicurato il governatore in conferenza stampa - attraverso un'efficiente rete di trasporti integrati, del suo ruolo, cioè quello "del capoluogo che è giusto che sia". In 105 giorni, infatti, sarà pronto il progetto definitivo che vede un finanziamento di centoventi milioni di euro, di cui venti per l'acquisto di cinque automotrici. L'assessore ai Lavori pubblici Incarnato ha accennato a "un intervento infrastrutturale che rappresenta una logica prosecuzione di collegamenti a guida vincolata, cui la città di Catanzaro, già alla fine dell'Ottocento, ha rappresentato felici soluzioni per le mobilità ecosostenibili, garantendo gli spostamenti da una parte all'altra del territorio comunale in completa autonomia rispetto al trasporto su gomma privato". Con la nuova idea progettuale si realizza un sistema integrato che sintetizza gli interventi storici, realizzati a cavallo del Novecento (cremagliera, linee a scartamento ridotto e a scartamento normale), i recenti ripristini e riattivazioni (funicolare, percorsi meccanizzati e sistemi etto metrici) con le nuove infrastrutture per la mobilità (ascensori inclinati, nuovo sistema metropolitano a guida vincolata. (16 dicembre)

POLITICHE ABITATIVE

Foggia. Casa, i numeri e la strategia per affrontare l'emergenza

Il calcolo, in corso, del fabbisogno abitativo di Foggia serve a fondare programmi di edilizia sociale e di riqualificazione, non alla realizzazione di edilizia privata libera. E' quanto ribadito dall'assessore all'Urbanistica ed Emergenza abitativa del Comune di Foggia, Michele Salatto. L'assessore si è soffermato sui numeri dei problemi a cui l'amministrazione deve far fronte: 954 famiglie a carico del Comune, per una spesa complessiva annua di 6 milioni di euro, e 2.700 richiedenti alloggi popolari. Per essi e per i tanti altri cittadini in cerca di una casa a prezzo sostenibile, i programmi varati dal Comune prevedono, nei prossimi dieci anni, 795 alloggi di edilizia convenzionata e 620 alloggi di edilizia sovvenzionata tra Housing sociale, PIRP e accordi di programma, ai quali si aggiunge la metà dei 2.200 alloggi stimati all'esito del bando promosso sulle Zone F. (11 dicembre)

Articoli

<http://www.teleradioerre.it/news/articolo.asp?idart=40690>

Bologna. 2009 positivo per l'edilizia pubblica

Il 2009 potrebbe essere un anno molto positivo per l'assegnazione degli alloggi relativi all'edilizia residenziale pubblica". Lo comunica Maria Adele Mimmi, direttrice dell'assessorato alle Politiche abitative del Comune di Bologna. Grazie ad un finanziamento di oltre un milione di euro da parte della Regione Emilia -

Romagna, nel territorio di Bologna "sarà possibile ripristinare ben 243 alloggi vuoti", come ricorda l'assessore all'urbanistica Virginio Merola, in modo da renderli abitabili ed assegnarli tramite i criteri di Edilizia residenziale pubblica. Queste 243 abitazioni vanno sommate alle 400 normalmente previste. Ma la domanda resta alta, anzi, cresce. Dice la Mimmi: "Solo negli ultimi sei mesi abbiamo ricevuto 900 nuove domande per l'edilizia residenziale pubblica. Noi ce ne aspettavamo la metà". (13 dicembre)

Milano. Masseroli lancia la nuova edilizia popolare

L'assessore all'Urbanistica del Comune di Milano, Carlo Masseroli, ha enunciato il punto di arrivo dell'espansione della politica edilizia portata avanti dalla giunta di cui fa parte: "Case di 70 metri quadrati in affitto a 500 euro e alloggi in vendita a duemila euro al mq". Si vuole sfruttare la modifica dell'indice di edificabilità, appena approvata dal Consiglio comunale. La soglia è stata portata dallo 0,65 attuale (65 metri quadrati ogni 100 mq di terreno) a 1, "ma lo 0,35 - ha precisato Masseroli - dovrà avere una funzione pubblica che sarà riservata in via privilegiata alle costruzioni di case in edilizia convenzionata, ma anche per servizi, piazze, strade, scuole". Per evitare che l'aumento degli indici si trasformi in una lievitazione dei prezzi Masseroli ha annunciato "una conferenza con i costruttori per spiegare il piano del Comune ed evitare incrementi ingiustificati delle aree". (15 dicembre)

Articoli

<http://www.demaniore.com/opencms/opencms/demanoRe/homePageSezione/attualita/economia-e-finanza/home/1229354019169.html?breadCrumb=dettaglio>

Palermo. A rischio i fondi per migliaia di alloggi

Allarme dalla commissione di studio "Urbanistica ed edilizia residenziale" dell'Ance Sicilia: "I fondi per edilizia convenzionata agevolata, destinati a programmi di cooperative e imprese pronte a realizzare nell'Isola parecchie migliaia di alloggi a basso costo, sono bloccati da tre anni a causa del fatto che i Comuni finora non hanno reso disponibili aree con adeguata destinazione urbanistica". La commissione chiede pertanto un incontro con la giunta regionale per sollecitare un'uscita dallo stallo, attraverso una proroga della scadenza dei fondi e "un intervento decisivo sui Comuni affinché siano sbloccate le procedure di variazione delle destinazioni urbanistiche delle aree e di rilascio delle autorizzazioni edilizie". (15 dicembre)